

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ORDINARI PER ATTIVITA' ESTIVE ANNO 2022 IN AMBITI DI INTERESSE DI TUTELA AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Visto il vigente “Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio ed altri benefici economici” approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 11/10/2012;

In attuazione della determinazione n. 708/2022 al fine, principalmente, di valorizzare il Punto Blu realizzato a Calambrone come punto informativo e di riferimento per i turisti del litorale, per diffondere i contenuti dei programmi FEE Bandiera Blu e Pelagos, nonché per avviare iniziative ambientali di sensibilizzazione con il sostegno delle associazioni ambientaliste, rende noto:

Art. 1 OGGETTO

Con il presente Avviso l'Amministrazione Comunale intende sostenere mediante contributi ordinari un numero definito di eventi o progetti aperti, valutati come interessanti, in ambito ambientale, da realizzare prevalentemente presso il Punto Blu di Calambrone.

Lo spazio denominato Punto Blu è di una struttura temporanea (tipo gazebo) situato sul tratto di spiaggia di Calambrone, dotato di servizi. Ogni vincitore otterrà lo spazio gratuitamente, e avrà il vantaggio di godere di una ampia visibilità durante lo svolgimento delle attività connesse al presente bando.

Il contributo concesso dall'Ente rappresenta un sostegno per le spese sopportate in favore di soggetti senza scopo di lucro.

Il presente bando viene emanato in conformità con il “Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio ed altri benefici economici” approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 11/10/2012” e richiamando la L.R. 26/04/1993, n. 28, che riconosce e favorisce lo sviluppo delle attività di volontariato che autonomamente concorrono al conseguimento delle finalità di carattere sociale, sanitario, civile e culturale per l'attuazione dei principi di libertà, giudizio, uguaglianza sanciti dalla Costituzione della repubblica Italiana.

Art. 2 DESTINATARI

Possono usufruire dei contributi, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Codice del Terzo Settore, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, aventi:

- a. sede nel Comune di Pisa o che svolgano (tramite sezioni locali) la loro attività nel territorio del Comune di Pisa (secondo quanto previsto dall'art.5 del vigente Regolamento dei contributi sopra citato):
- b. uno statuto che contenga in modo chiaro e inequivocabile almeno uno tra i seguenti obiettivi:
 1. la salvaguardia, la protezione e la tutela della natura, degli animali e del patrimonio ambientale in generale;

2. la conservazione della biodiversità delle specie e degli ecosistemi, l'utilizzo accorto e razionale delle risorse naturali, la valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
3. la ricerca scientifica in campo ambientale e la diffusione delle buone pratiche per l'educazione e la sostenibilità ambientale.

Art. 3 IMPORTO DISPONIBILE E CALENDARIO

L'importo massimo disponibile del contributo messo a disposizione dalla A.C. è complessivamente di euro 7.000,00 erogabili alle Associazioni in modo proporzionale sulla base della graduatoria ottenuta e previa rendicontazione secondo le modalità indicate successivamente.

Ogni Associazione presenterà il proprio progetto, anche mediante il coinvolgimento di realtà associative più piccole disposte a collaborare. Dalla fusione dei progetti presentati (come descritto di seguito) verrà stilato dall'Ufficio Ambiente un **unico calendario** per l'animazione del Punto Blu, che andrà a coprire il periodo dal **15 di Giugno (o data aggiudicazione) al 15 Settembre 2022**.

Ogni concorrente presenterà un proprio calendario, tenendo conto delle seguenti caratteristiche:

- 1) Per "**Presidio**" si intende sorveglianza del Punto Blu di almeno 4 ore consecutive, o mattina o pomeriggio (8.00 – 12.00 oppure 15.00 – 18.00) incluso apertura delle docce e dei servizi igienici su richiesta dell'utenza, verifica dell'uso corretto di tali servizi e docce, pulizia a fine giornata dei locali, distribuzione materiale divulgativo di tipo ambientale e turistico prodotto in proprio o fornito dal Comune, chiusura a fine turno degli spazi Punto Blu e messa in sicurezza di tutte le attrezzature (sedie, tavoli, altro) disponibili. E' auspicabile il possesso di un PC portatile per il reperimento di eventuali informazioni ambientali o turistiche su richiesta della cittadinanza. Si intende inoltre la conservazione della chiave dei locali e la disponibilità a prendere/consegnare tali chiavi secondo le modalità che saranno stabilite quando il calendario sarà definitivo.
- 2) Per "**Evento**" si intende un presidio a cui si aggiunge la realizzazione di azioni dimostrative o divulgative più complesse come laboratori per bambini, caccia al tesoro, proiezioni, dibattiti, presentazioni di libri, ecc. L'evento include la parte di pubblicizzazione, sia sui social che con i mezzi che si reputano opportuni purchè tale pubblicizzazione sia efficace.
- 3) il calendario dovrà prevedere di coprire **come minimo**:
 - 8 giorni di presidio (o mattino o pomeriggio) a piacere nell'arco delle settimane messe a bando tra Giugno e Settembre;
 - In aggiunta a quanto sopra, minimo 1 sabato al mese con **Presidio** del Punto Blu al mattino ed **Evento** o iniziativa al pomeriggio (o viceversa).
 - In aggiunta a quanto sopra, minimo 1 domenica al mese **Evento** o iniziativa.
 - Riunioni personali degli associati potranno essere effettuate nel Punto Blu ma non possono essere conteggiate come giornate di calendario.
- 4) il calendario finale sarà redatto dall'Ufficio Ambiente del Comune di Pisa al termine del bando (vedi Art. 5). Pertanto, al momento della presentazione della domanda, non si chiede di specificare le date definitive degli eventi (se non indicazioni di massima) ma solamente un calendario di massima, in cui occorre indicare la tipologia di attività, la tipologia di evento, l'argomento di massima che verrebbe trattato, se vi è coinvolgimento di altri soggetti terzi secondo la modalità indicata nei "criteri di valutazione", la durata in ore, se si tratta di proposte infrasettimanali oppure nel Sabato o Domenica.

E' possibile motivare qualora un certo evento sia da effettuare in una data specifica (ad esempio, per la presenza a Pisa di un relatore specifico che normalmente non è facilmente reperibile) o motivare, in generale, perché si richiede una data in modo specifico. Ogni motivazione sarà debitamente valutata e rispettata, sebbene di base ogni associazione dovrà ritenersi disponibile ad effettuare gli eventi proposti nelle date che verranno assegnate dall'ufficio (vedi art. 5);

- 5) Ogni evento dovrà avere una durata minima di 4 ore per coprire almeno una intera mattina o un intero pomeriggio;
- 6) ogni associazione potrà utilizzare il Punto Blu per la divulgazione delle attività che effettua da statuto e per incontri con i propri volontari.
- 7) Gli argomenti proposti negli eventi da calendario dovranno rientrare, in linea di massima, tra i seguenti:
 - diffusione della conoscenza del **Programma bandiera Blu FEE;**
 - diffusione della conoscenza del **Santuario dei cetacei marini denominato Pelagos;**
 - turismo ambientale, turismo sostenibile, turismo accessibile a soggetti portatori di handicap. Tali eventi potrebbero essere rivolti principalmente a balneari e ad operatori del settore, ma anche alla cittadinanza in generale.
 - attività locali in ambito di tutela degli animali, tutela animali domestici, tutela fauna selvatica; adozioni dei cani dai canili pubblici, rischi e benefici; nozioni di educazione cinofila e comportamentale; laboratori didattici sugli animali;
 - i pericoli dati dalle plastiche e le microplastiche in mare, l'importanza della tenuta di comportamenti virtuosi e sostenibili, l'importanza della corretta differenziazione dei rifiuti e del concetto di economia circolare, ma anche il trattamento della posidonia, il monitoraggio delle spiagge per la protezione della nidificazione nel Tirreno delle tartarughe Caretta Caretta, l'evoluzione delle tecniche di pesca sperimentate in alcune zone d'Italia per ridurre gli impatti ambientali, l'istituzione dei SIC marini in Toscana, i siti protetti nella Toscana, i Parchi naturali, la preziosità delle Dune di Tirrenia, la conoscenza dei contenuti della cosiddetta Direttiva europea Habitat, o approfondimenti sulle caratteristiche turistiche e ambientali del litorale. Potranno essere ammessi altri argomenti innovativi ed originali, purchè connessi al tema ambientale o al turismo locale. Nel caso di azioni rivolte a bambini, potranno essere effettuati laboratori, proiezione di video, filmati, presentazione di libri o di altri elaborati, piccole esibizioni musicali di sensibilizzazione che non rechino disturbo alla spiaggia.

Attenzione: ogni volta che si utilizzerà il termine "azione" o "evento" è sottinteso che questi appuntamenti dovranno rispettare la normativa per il contenimento del Covid 19 che sarà in vigore nel periodo di svolgimento delle medesime azioni.

Art. 4 PUBBLICAZIONE DEL BANDO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando sarà pubblicato per almeno 15 giorni all'albo pretorio del Comune di Pisa, sul sito web del comune di Pisa (<http://www.comune.pisa.it>) nella sezione "Bandi di Gara e altri bandi" accessibile dalla home page, e sarà adeguatamente pubblicizzato.

Il candidato presenterà un plico unico contenente al suo interno le seguenti buste:

- Busta 1: contenente la dichiarazione generale per accedere ai contributi (**allegato 1.b**), sottoscritta e compilata in ogni sua parte con un sistema di scrittura chiaro e leggibile; **conterrà anche copia del proprio Statuto in forma integrale.**
- Busta 2: conterrà la domanda di partecipazione al bando, redatta in carta semplice secondo il modello **Allegato 1.a** e i relativi eventuali allegati per consentire l'attribuzione del punteggio.

Il plico contenente la documentazione deve essere inoltrato all'Amministrazione scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità, pena l'inammissibilità della domanda:

a) consegna diretta presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico ubicato in Lungarno Galileo Galilei n. 43 con ingresso da Piazza XX Settembre che riceve **su appuntamento** dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 12:00 effettuando la prenotazione al numero 050910320 (pregasi verificare eventuali modifiche di orario e modalità). In questo caso la domanda sarà protocollata con contestuale rilascio di ricevuta al consegnatario;

b) spedizione a mezzo di raccomandata a.r. indirizzata al Comune di Pisa – Direzione Ambiente – Via del Moro n. 2 – 56125 Pisa PI. In questo caso, sull'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura “Bando contributi Punto Blu”;

c) per via telematica tramite posta elettronica certificata (PEC) alla casella postale digitale certificata dell'Amministrazione comune.pisa@postacert.toscana.it, purché inviate secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1, del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82. **Nel caso di consegna via PEC, ogni domanda di partecipazione dovrà essere in formato pdf firmata digitalmente.**

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, improrogabilmente entro e non oltre le ore 10:00 del 04/07/2022 fermo restando che:

- le domande pervenute oltre il termine indifferibile di scadenza sopra indicato, anche se spedite a mezzo raccomandata a.r. prima della scadenza del termine in parola, sono inammissibili;
- oltre il suddetto termine non saranno concesse integrazioni alla domande pervenute entro la scadenza del termine medesimo, se non su richiesta dell'Amministrazione;
- le domande pervenute anche parzialmente illeggibili, o errate, o incomplete, o non sottoscritte in tutte le parti richieste, ovvero non corredate di un documento di riconoscimento in corso di validità del presidente dell'associazione aspirante, sono inammissibili.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili alla stessa Amministrazione, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'associazione aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio indicati nella domanda, né per eventuali disguidi o disservizi, postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Art. 5 CRITERI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

- ⇒ Le richieste validamente pervenute verranno esaminate da apposita commissione nominata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Comune di Pisa per la concessione di contributi ed altri benefici economici, che valuterà i progetti secondo i punteggi relativi ai criteri di valutazione previsti di seguito nel presente bando, che fanno riferimento a quanto stabilito dall'art. 7 del vigente Regolamento. Si ricorda che qualora la commissione lo ritenesse necessario potranno essere richieste integrazioni della documentazione presentata alle società partecipanti.
- ⇒ In base al punteggio assegnato verrà stilata una graduatoria dei candidati.
- ⇒ **Entro 7 gg lavorativi dalla data di riunione della Commissione e dalla contestuale formazione della graduatoria**, l'Ufficio Ambiente:
 - a) **redigerà il calendario complessivo**, rispettando le indicazioni date da ciascuna associazione ma riservandosi di modificare le date delle giornate proposte in caso di

sovrapposizioni; se necessario, si riserva di diminuire il numero di giornate proposte per dare spazio a tutte le associazioni partecipanti. Il calendario terrà conto delle esigenze delle associazioni partecipanti, dei criteri del bando, ma anche dei criteri all'art. 7 del regolamento del Comune di Pisa per la concessione di contributi ed altri benefici economici, con particolare riferimento a:

- Livello di coinvolgimento del territorio nella attività programmata
 - Grado di rilevanza territoriale dell'attività
 - Livello di coerenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione
 - Quantità e qualità delle attività
 - Originalità e innovazione delle attività.
- b) Redigerà, sulla base del numero di partecipanti e del calendario finale, un documento denominato "modalità di gestione dell'apertura e chiusura Punto Blu" in cui si elencano i beni che fanno parte del Punto Blu e che contiene le modalità per la corretta gestione dei locali e degli accessori che fanno parte della struttura (sedie, tavoli, ...) e per la consegna e il ritiro delle chiavi.
- c) **Convocherà le associazioni partecipanti ed esporrà il Calendario generale**, a cui potranno essere ancora apportate piccole modifiche motivate se condivise. Al termine della condivisione, il calendario verrà sottoscritto come impegno tra le parti, così come verrà sottoscritto il documento "modalità di gestione dell'apertura e chiusura Punto Blu", che sicuramente conterrà il seguente impegno: al termine di ogni giornata di presidio/evento presso il Punto Blu come da calendario, ciascuna associazione è obbligata a lasciare la struttura correttamente chiusa, avendo cura di collocare tutti gli accessori e i materiali dentro i locali e chiudendo l'acqua delle docce, e per ultimo depositare le chiavi secondo le modalità che saranno indicate. A dimostrazione di quanto sopra, provvederà a trasmettere un messaggio di posta elettronica all'indirizzo ambiente@comune.pisa.it con allegata una foto in formato JPEG della fotografia mostrante la corretta chiusura dei locali con la data-ora dello scatto direttamente sull'immagine, e riportante le coordinate geografiche ellissoidiche (datum geodetico WGS84 [EPSG 4326]) del sito in tag metadati standard Exif..

- ⇒ In caso di controversie sulle date del Calendario in cui effettuare le attività, la **decisione finale spetta inderogabilmente all'Ufficio Ambiente** e l'Associazione contraria ad adeguarsi a tale decisione è libera di ritirarsi dal progetto.
- ⇒ Ciascuna associazione otterrà un contributo massimo proporzionale al punteggio finale ottenuto in commissione di gara. Il rimborso verrà assegnato sulla base dell'effettiva documentazione contabile presentata a fine stagione.

Art. 6 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Ogni concorrente dovrà produrre la scheda progettuale secondo il modello proposto (Allegato A), integrabile con eventuali ulteriori documenti, su cui la Commissione attribuirà la valutazione secondo i parametri sotto riportati. In caso di criteri non forniti o con risposte non attinenti alla domanda, il punteggio attribuito al singolo criterio è zero.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun istanza è pari a 100 punti. E' ritenuta ammissibile la proposta che abbia conseguito un punteggio di almeno 40.

Animazione del Punto Blu.	Criterio di valutazione	Punteggi parziali attribuibile	Punteggio massimo attribuibile
---------------------------	-------------------------	--------------------------------	--------------------------------

ANIMAZIONE PUNTO BLU			
	1) Volontari. Numero di volontari iscritti al 31/12/2021	Se fra 1 e 10 = 4	MAX 15
		Se fra 11 e 50 = 8	
		Pari o superiore a 51 = 15	
	2) Calendario. Numero complessivo di giornate intese come 4 ore di Presidio , o mattutino o pomeridiano	Se fra 10 e 12 = 6	MAX 15
		Fra 13 e 15 = 12	
		Pari o superiore a 15 = 15	
	3) Numero complessivo di giornate di Sabato con presidio del Punto Blu al mattino ed evento o iniziativa al pomeriggio (o viceversa)	Tra 1 e 4 = 6	MAX = 10
		Pari o superiore a 5 = 10	
	4) Numero complessivo di giornate di Domenica o festivo con evento di almeno 4 ore	Tra 1 e 4 = 6	MAX = 10
		Pari o superiore a 5 = 10	
	5) Capacità di fare rete: il candidato indica, mediante elenco, il numero di Associazioni disponibili a collaborare alla riuscita degli eventi in programma. Indica inoltre gli Enti che verranno invitati a partecipare ad eventi (quali <u>ad esempio</u> membri dell'ARPAT o dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana (IZSLT), del Ministero dell'ambiente e della tutela del mare, della Capitaneria di Porto, dell'Università, altri...) Il candidato allega per ogni associazione o Ente elencato, una dichiarazione (anche resa informalmente via e mail) circa la sua disponibilità a partecipare attivamente all'evento (indicando giorno e tematica) mediante invio di proprio personale/socio/ membro.	N° soggetti coinvolti pari a zero = 0	MAX 20
		N° soggetti coinvolti tra 1 e 3 incluso = 15	
		N° soggetti coinvolti pari o superiore a 4 = 20	
	6) Uso Social: il candidato indica brevemente le modalità che intende utilizzare per diffondere alla cittadinanza le proprie iniziative presso il Punto Blu.	Solo social (FB, Instagram, Telegram, Twitter, ...) = 3	MAX 10
		Uso social e proprio sito web = 5	
		Social, proprio sito web, stampa e distribuzione di locandine in proprio	

		(descrivere modalità di distribuzione) = 7	
		Social, proprio sito web, stampa e distribuzione di locandine in proprio, più altra forma specificatamente descritta che amplifica notevolmente la divulgazione (TV, radio, Marenia, ...) = 10	
	<p>7) Esperienze pregresse di organizzazione di eventi ambientali aperti al pubblico e ad ampio coinvolgimento.</p> <p>Il candidato elenca in una breve relazione quali e quanti eventi (o interventi in eventi pubblici organizzati da altri) in ambito ambientale o turistico ha organizzato (o partecipato) specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - anno - tipologia di progetto/evento/occasione - durata e luogo <p>Si supporta con rassegna stampa della stampa locale.</p> <p>In caso di Associazioni a carattere nazionale, si richiede l'invio delle sole azioni organizzate o partecipate dalla sede locale.</p>	Nessuna esperienza= 0	MAX= 20
		Da 1 a 5 esperienze = 10	
		Pari o superiore a 6 = 20	
			MAX= 100

Art. 7 RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. I beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare il contributo esclusivamente per le attività e le iniziative per cui è stato concesso.
2. Le spese rendicontabili, a norma del vigente Regolamento, sono (a titolo esemplificativo ma non esaustivo): fatture, ricevute, scontrini, biglietti di trasporto pubblico, fattura per stampa tipografica per motivi pubblicitari, costi pubblicitari o sponsor purchè dimostrabili e attinenti all'evento, ticket parcheggi e similari accompagnati da dichiarazione sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante in cui si dichiara che tali importi sono riconducibili **esclusivamente** ad acquisti, forniture, spese (incluse quelle per i prodotti per la sanificazione da Covid 19) sostenute per le attività inerenti il bando; note di debito o notule per spese inerenti la

partecipazione o collaborazione di soggetti terzi qualificati/esperti nell'ambito delle attività del bando.

Non sono considerate spese le voci di spesa relative prestazioni del beneficiario, di suoi dipendenti a qualsiasi titolo, soci o aderenti, nonché le spese per l'uso di attrezzature o impianti di proprietà del beneficiario o per l'acquisto di attrezzature generiche che restano nella disponibilità del beneficiario.

A questo scopo, i soggetti beneficiari, entro 60 giorni dalla richiesta devono presentare alla struttura competente, a pena di decadenza dal contributo concesso, la seguente documentazione sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante:

- a. relazione illustrativa (inclusi eventuali registro presenze, foto, rassegna stampa attinente, ...) dello svolgimento delle attività per le quali è stato concesso il contributo e il grado di realizzazione delle medesime attività, con indicazione del luogo e dei tempi dello svolgimento; qualora dalla relazione si evinca che alcuni obiettivi non sono stati raggiunti, il Comune si riserva di ridurre o revocare il contributo concesso;
 - b. rendicontazione economica dell'iniziativa o dell'attività oggetto del contributo, dalla quale risulti la specifica destinazione del contributo, corredata dall'elenco dei giustificativi di spesa chiaramente riconducibili all'iniziativa/e stessa, indicando il soggetto che emette il documento, la data del documento, il numero del documento e l'importo comprensivo di IVA, se dovuta;
 - c. copia delle fatture e dei documenti di spesa chiaramente riconducibili all'iniziativa/e stessa. I giustificativi di spesa dovranno essere intestati al beneficiario o a un soggetto partner dell'iniziativa indicato nel progetto o acquisito durante la sua realizzazione; non saranno ammessi giustificativi di spesa emessi da soggetti partners.
3. La Direzione scrivente si riserva di richiedere chiarimenti o integrazioni alla documentazione prima di procedere con l'erogazione del contributo. La mancata presentazione della documentazione richiesta entro il termine previsto comporta la decadenza dal contributo e l'impossibilità di ottenere contributi ordinari per i tre anni successivi (art. 9 del Regolamento per la concessione di contributi, patrocini e altri benefici economici).
 4. I contributi sono liquidati con provvedimento del Responsabile della struttura competente entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione da parte del soggetto beneficiario. Al contributo si applica la ritenuta d'acconto nei casi previsti dalla normativa vigente.
 5. Nel caso in cui le iniziative ammesse a contributo siano realizzate parzialmente, il contributo potrà essere ridotto, salvo che non venga disposta la decadenza.
 6. L'erogazione del contributo è sospesa nel caso in cui il beneficiario risulti debitore del Comune, a qualsiasi titolo, fino a che il debito non sia saldato. E' fatta comunque salva la possibilità di compensare il debito con il beneficio concesso.

Art. 8 DECADENZA DEL CONTRIBUTO

I beneficiari decadono dal diritto di assegnazione del contributo, oltre a quanto previsto nel precedente art. 7 comma 5:

- a) nel caso in cui l'attività programmata per cui è stato concesso il contributo non sia stata svolta o non sia stata svolta in tempo utile;
 - b) in caso di modifica sostanziale del programma delle attività, delle iniziative o degli eventi per cui sia stato concesso il contributo.
 - c) in caso di inadempimento rispetto a quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento già citato;
- Nel caso in cui sia dichiarata la decadenza dal contributo ai sensi del presente articolo, il richiedente non potrà beneficiare di contributi per l'anno successivo (art. 12 del Regolamento per la concessione di contributi, patrocini e altri benefici economici).

Art. 9 CONTROLLI

L'Ufficio procederà ad effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai beneficiari ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sulla documentazione allegata, procedendo in caso di dichiarazioni mendaci ad adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli finalizzati al recupero delle somme già erogate.

Art. 10 INFORMAZIONI

Il presente bando è reperibile nella home page del sito internet del Comune di Pisa. Il Responsabile del procedimento è il dr. Marco Redini. **Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Ambiente, Vicolo del Moro 2, (Pi) al numero di ufficio 050/910416, 050/910527 oppure all'indirizzo e mail a.norelli@comune.pisa.it**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016, si informa che il Titolare del trattamento è il Comune di Pisa, con sede in Via degli Uffizi n. 1, in persona del Sindaco in carica. Il Responsabile del trattamento è il Dott. Giuseppe Bacciardi Dirigente della Direzione 11. Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, con logiche correlate alla finalità del bando.

Art. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Regolamento UE 2016/679 o GDPR) i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando. Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici con logiche correlate alla finalità.

Al presente bando si applica la disciplina prevista dal Regolamento per la concessioni di contributi, patrocinio e altri contributi economici, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.46 dell'11/10/2012.

Il titolare dei dati forniti è il Comune di Pisa.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Direzione -11.

**Il Responsabile P.O.
Dr. Marco Redini**